TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Relazione Annuale 2022
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di: MATEMATICA

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

1. **Marco CAPONIGRO**
2. **Claudio MACCI (Referente per la CPds)**
3. **Paolo ROSELLI**

Componenti studenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

1. **Giacomo GIORGIO**
2. **Alessio RANALLO**
3. **Arianna VICARI**

Eventuali persone coinvolte: Prof. Manni e Prof. Pelosi (in qualità di Coordinatori dei CdS coinvolti).

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 11 Novembre 2022

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri
13 settembre 2022: Elezione del Referente, analisi preliminare dei contenuti della relazione e organizzazione interna dei lavori.
4 ottobre 2022: Analisi dello stato di avanzamento della relazione, discussione dei vari punti.

Eventuali iniziative intraprese: sono stati contattati alcuni studenti di CdS che non hanno rappresentati nella CPds (Matematica Triennale e Sc. Tecn. Media).

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2021 e ottobre 2022 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 10

Documentazione consultata: dati sui questionari di valutazione degli studenti (sito Valmon s.r.l.); dati sui laureati (sito Almalaurea); schede SUA, schede di monitoraggio e rapporti di riesame dei CdS coinvolti; relazioni della CPds di anni precedenti; pagine web dei CdS.

Considerazioni complessive: Nessuna particolare problematica incontrata nel lavoro di valutazione della Commissione. Le criticità comuni per i CdS in esame sono quelle tipiche dei corsi di studio con pochi studenti.

Relazione Annuale 2022
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Matematica
Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie per i Media
Classe: L-35
Sede: unica

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Documenti consultati:

- Sito coi questionari degli studenti
- Profilo dei laureati anno di laurea 2021 (https://www.almalaurea.it/);
- Scheda di Monitoraggio 2022;
- SUA CdS 2022;
- Pagina web del CdS.
- Conversazioni con alcuni studenti e docenti del CdS;
- Relazione della Commissione Paritetica del 2020 e 2021.

Come risulta dal quadro B6 della scheda SUA-CdS 2022, è possibile analizzare solo la situazione dell'anno accademico 2020/2021 (e non di quello appena trascorso 2021/2022) perché i dati disponibili forniti da VALMON più recenti arrivano solo all'anno precedente 2020/2021. Si veda l'indirizzo https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/

Conformemente alla relazione 2021, e alla classificazione ANVUR di "studente frequentante", si è tenuto conto solo dei questionari di studenti che abbiano dichiarato di aver seguito almeno il 50% delle lezioni.

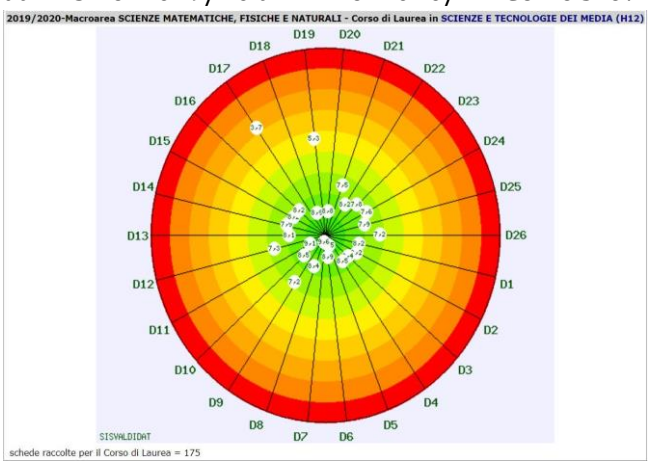
Riguardo la significatività dei dati, si ricorda che essi sono resi disponibili pubblicamente in forma aggregata, e solo se risultano compilati almeno 5 questionari. A tale proposito si riscontra un aumento dei corsi che hanno superato tale soglia minima di questionari compilati. Infatti nella relazione 2021 i dati provenivano da 12 corsi, mentre ora i corsi che hanno superato la soglia minima sono 16. Ciò sembra indicare una maggiore sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari.

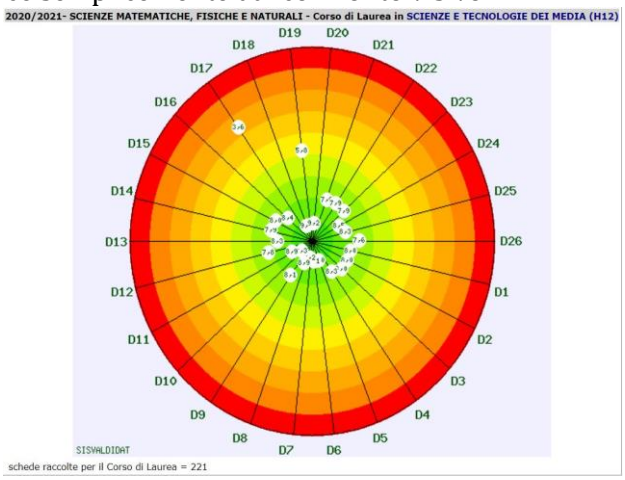
Restano invariate alcune perplessità riguardo la scelta delle domande, la loro formulazione, e la modalità della loro somministrazione.

Per esempio, le domande di carattere generale (D1,D2,D3,D11) sono riproposte in ogni questionario, affaticando inutilmente chi risponde al questionario.
Tale sgradevole ridondanza continua a essere segnalata da tutti gli studenti che sono stati consultati a proposito.

Da qualche anno i questionari devono essere obbligatoriamente compilati dagli studenti che si iscrivono agli esami (prima venivano distribuiti in aula durante il periodo di lezione). Il docente che voglia sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari lo fa, di solito, durante il periodo di lezioni. Ma tale azione di sensibilizzazione è notevolmente indebolita dalla nuova procedura che allontana il momento della compilazione dal periodo di lezioni. Ciononostante, sembra che l'impegno dei docenti nell'esortare la compilazione dei moduli stia dando alcuni frutti (i corsi che hanno superato la soglia minima di 5 questionari sono passati da 12 a16).
In ogni caso, in fase di monitoraggio o riesame i responsabili del CdS analizzano i risultati dei questionari e riportano l' analisi in Consiglio di Dipartimento annualmente.

La media complessiva è stabile: 7,99 nel 2019/20; 8,08 nel 2020/21. Le schede raccolte sono passate da 175 nel 2019/20 a 221 nel 2020/21. Come si evince semplicemente dal confronto visivo





gli obiettivi appaiono maggiormente centrati. Resta l'annoso problema riguardanti le questioni D17 e D19.
Infatti, come già gli scorsi anni, per la D17 e D19 esiste una bassa percentuale di risposte positive. La D17 (Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?), e la D19 (Ha trovato difficoltà nella preparazione all'esame non avendo frequentato?). Risultati che risultano incongruenti con alcune risposte date e con la scelta del campione (che autocertifica di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni). Forse c'è un problema nella formulazione della domanda ?

Possiamo affermare con ragionevole certezza che il dato basso della D17 non è attribuibile alla reperibilità del docente; infatti la D18 (reperibilità del docente) ha ricevuto quasi il 90% di risposte positive, ancor più dello scorso anno (che aveva raccolto meno questionari).

Mentre molte domande chiedono se dei servizi siano stati "accettabili", "adeguati", "soddisfacenti", "sufficienti", "chiari", senza suggeruire in cosa consistino tali qualità, notiamo che una particolare domanda (la D22) contiene delle suggestioni:
"Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?"
Infatti, in essa si suggerisce che l'adeguatezza di un'aula dipenda solo dal fatto che vi si veda , vi si senta, e vi sia dove sedersi. Dovendovi restare diverse ore ogni giorno, che dire sullo spazio dei banchi per prendere appunti, sulla climatizzazione, sulla comodità delle sedute? Noi suggeriamo di togliere dalla D22 quelle suggestioni.

Sono stabili gli studenti che giudicano adeguato il carico di studio alla durata del corso. Questo aspetto indica che il recente lavoro del CdS di ridistribuzione dei crediti per un miglior bilanciamento del carico di studio, iniziato nel 2019/20, mantiene i suoi frutti positivi (già riscontrati lo scorso anno).

Osserviamo che il Corso di Studio, a partire dall'a.a. 20/21 è ad accesso libero, e non più a programmazione locale degli accessi. Tale scelta rende difficilmente confrontabili i dati relativi agli accessi rispetto a altri corsi di studio.

In particolare nel 2021, gli avvi di carriera al primo anno [iC00a: 51], gli immatricolati puri [iC00b: 37], gli iscritti [iC00d: 104], gli iscritti regolari [iC00e: 77] sono stati tutti in leggero calo rispetto al 2020 [rispettivamente: 61, 44, 120, 99].

Riguardo gli indici [iC01, iC10, iC13, iC14, iC15, iC16, iC17, iC21, iC22, iC23 e iC24], non si hanno dati del 2021. L'indice [iC02] risulta particolarmente positivo: ci sono stati 9 laureati entro la durata normale del corso (l'anno precedente non ve n'erano). Riguardo la percentuale di iscritti al primo anno provenienti

da altre regioni [iC03: 7 su 51], pari al 13,7% essa risulta stabile rispetto all'anno precedente (13,1), e molto più alta rispetto a quella di Ateneo (2,0%). La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio [iC18] è aumentata nel 2021 (52,6%) rispetto a quella del 2020 (37,5%), pur restando ancora inferiore a quella di Ateneo (78,9%).

I dati di Alma Laurea non sono analitici per singolo insegnamento e per singola tematica specifica. Questo impedisce di controllare l'attendibilità delle risposte (ad esempio sulla efficacia delle aule informatiche, tema su cui la risposta deve necessariamente dipendere fortemente dalla natura del singolo insegnamento). Inoltre, i questionari di Alma Laurea sono stati compilati solo dai neolaureati, ed in particolare solo da 4 intervistati pur essendosi laureati 8 studenti, mentre i questionari di Ateneo devono essere necessariamente compilati da ogni studente che si iscrive a ciascun singolo esame. Ciò rende la base statistica dei dati di Alma Laurea poco significativa e soggetta a fluttuazioni troppo importanti per poterne trarre conclusioni.

Confrontando i dati con i CdS di Matematica e Informatica, sia nazionali che di codesto ateneo, la percentuale di studenti soddisfatti è la più alta dell'intero campione.

La soddisfazione dei rapporti con i docenti è eccellente, in linea con quella dei CdS di Matematica e Informatica, sia nazionali che di codesto ateneo.

La valutazione delle aulee è sensibilmente migliorata rispetto all'anno precedente. Probabilmente grazie ai recenti investimenti e lavori apportati nelle aulee di laboratorio.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

1) questionari 2021/2022 non pervenuti;
2) le domande di carattere generale sono riproposte in ogni questionario;
3) basso uso del ricevimento del docente;
4) stato degli edifici della Macroarea di Scienze.
5) Segnaliamo che sul sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/

gli indirizzi email di alcuni docenti sono errati. Per esempio, per Analisi Matematica 2 è indicata la mail roselli@scienze.uniroma2.it (quella corretta è roselli@mat.uniroma2.it); per Analisi Numerica 1 e Approfondimenti di Scienza del Suono è indicata la mail francesca.pelosi@uniroma2.it (quella corretta è pelosi@axp.mat.uniroma2.it)

b) Linee di azione identificate (riguardanti le rispettive criticità)

1)la CPds intende agire per sensibilizzare gli studenti sull'importanza dei questionari utilizzando sondaggi anonimi periodici, ma auspica anche un cambiamento nell'attuale procedura di inchiesta;

- La Cpds suggerisce ai gestori del sito che gestisce i questionari di togliere dalla D22 le suggestioni "si vede, si sente, si trova posto".
- la CPds intende segnalare la ridondanza delle domande ai gestori del sito che gestisce i questionari;
- la CPds intende esortare gli studenti a interpellare i docenti anche dopo le lezioni frontali, chiedendo ricevimenti al docente; tale azione prosegue quella già operata dalla precedente CPds;
- la situazione degli edifici della Macroarea di Scienze è ben nota, pur riconoscendo il miglioramento di alcune aulee-laboratorio; la CPds non può che ribadirne l'inadeguatezza.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti consultati:

- Sito coi questionari degli studenti alla pagina: https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2
- Profilo dei laureati anno di laurea 2020(https://www.almalaurea.it/);
- SUA CdS 2022;
- Pagina web del CdS;
- Guida dello studente 2021/2022;
- Relazione della Commissione Paritetica del 2021.

Il quadro B6 della scheda SUA-CdS non riporta la situazione dell'ultimo anno da analizzare (2021/2022) perché i dati disponibili forniti da VALMON più recenti riguardano l'anno precedente (2020/2021). Si veda l'indirizzo
https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/

Conformemente alla relazione 2021, e alla classificazione ANVUR di "studente frequentante", si è tenuto conto solo dei questionari di studenti che abbiano dichiarato di aver seguito almeno il 50% delle lezioni.

Riguardo la significatività dei dati, si ricorda che essi sono resi disponibili pubblicamente in forma aggregata, e solo se risultano compilati almeno 5 questionari. A tale proposito si riscontra un aumento dei corsi che hanno superato tale soglia minima di questionari compilati. Infatti nella relazione 2020 i dati provenivano da 12 corsi, mentre ora i corsi che hanno superato la soglia minima sono 16.

Restano invariate alcune perplessità riguardo la scelta delle domande, la loro formulazione, e la modalità della loro somministrazione.

Per esempio, le domande di carattere generale (D1,D2,D3,D11) sono riproposte in ogni questionario, affaticando inutilmente chi risponde al questionario.
Tale sgradevole ridondanza continua a essere segnalata da tutti gli studenti che sono stati consultati a proposito.

Come già riportato nella relazione della CPds del 2021, confermiamo la
coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e l'obiettivo formativo del CdS, dall'analisi della guida dello studente per a.a. 2021/2022 e, dalla consultazione diretta delle pagine web dei singoli insegnamenti per cui è stata possibile la verifica, l'adeguatezza e la coerenza dei programmi dichiarati con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS.

Mentre molte domande chiedono se dei servizi siano stati "accettabili", "adeguati", "soddisfacenti", "sufficienti", "chiari", senza suggeruire in cosa consistino tali qualità, notiamo che una particolare domanda (la D22) contiene delle suggestioni:
"Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?"
Infatti, in essa si suggerisce che l'adeguatezza di un'aula dipenda solo dal fatto che vi si veda , vi si senta, e vi sia dove sedersi. Dovendovi restare diverse ore ogni giorno, che dire sullo spazio dei banchi per prendere appunti, sulla climatizzazione, sulla comodità delle sedute? Noi suggeriamo di togliere dalla D22 quelle suggestioni.

La linea di condotta del CdS per sopperire all'inadeguatezza delle infrastrutture di Macroarea ha migliorato notevolmente le aule informatiche di propria competenza, modernizzando le strutture.

È importante che si riscontri un grado di soddisfazione elevato alla luce della natura professionalizzante di questo corso di studi. Ma quest'anno sia la pandemia, sia l'inadeguatezza di norme antincendio, hanno fortemente penalizzato la fruibilità di materiali , ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature.

a) Punti di forza

Ribadiamo i punti di forza già rilevati dalla precedente CPds:
1) è a disposizione degli studenti una piattaforma web denominata "Life" il cui scopo è quello di favorire la comunicazione studente-docente;
2) è molto soddisfacente il dato relativo agli studenti che partecipano ad attività di stage e tirocinio che, d'altronde è obbligatorio, poiché il corso di studi ha un forte orientamento verso il mercato del lavoro;
3) come riportato nella SUA e nei dati AlmaLaurea, gli studenti sono molto preparati sull'uso di numerosi strumenti informatici, a partire dagli strumenti di base come i software di office automation fino ad arrivare a strumenti più sofisticati di manipolazione grafica e linguaggi di programmazione.

Da qualche anno i questionari devono essere obbligatoriamente compilati dagli studenti che si iscrivono agli esami (prima venivano distribuiti in aula durante il periodo di lezione). Il docente che voglia sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari lo fa, di solito, durante il periodo di lezioni. Ma tale azione di sensibilizzazione è notevolmente indebolita dalla nuova procedura che allontana il momento della compilazione dal periodo di lezioni.
In ogni caso, in fase di monitoraggio o riesame i responsabili del CdS analizzano i risultati dei questionari e riportiamo l' analisi in Consiglio di Dipartimento annualmente

Riguardo le inadeguatezza delle aule, segnalata gli scorsi anni, riscontriamo che quest'anno non è stata segnalata. Ricordiamo che la Macroarea di Scienze a Tor Vergata è ospitata in un edificio provvisorio che avrebbe dovuto essere dismesso 25 anni fa ma nonstante sia carente di strutture rimane ancora utilizzato (a volte ci piove dentro, recentemente alcune aule sono state dichiarate non agibili dai vigili del fuoco per carenza nei dispositivi antincendio). Riguardo le inadeguatezza delle aule, segnalata gli scorsi anni anche da studenti, riscontriamo che quest'anno non è stata segnalata. Probabilmente ciò è dovuto al fatto che negli ultimi due anni il CdL STM ha equipaggiato i principali laboratori informatici dei primi due anni di corso con monitor di grandi dimensioni, molto migliore del precedente videoproiettore, postazioni Mac e pc e monitor per gli studenti. In particolare, il monitoraggio dell'aula PP5 (per cui la Cpds si era impegnata nella precedente relazione) non ha riscontrato lamentele.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
La CPds suggerisce un maggiore coordinamento tra CdS e le strutture direttamente responsabili (Macroarea e Ateneo), per l'individuazione degli interventi necessari, tenendone traccia al fine di poter verificare l'effettiva **realizzazione in un successivo riesame della situazione. La CPds sollecita una sensibilizzazione del nuovo Rettore a riguardo.**

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti consultati:

- Sito coi questionari degli studenti alla pagina: https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2
- Profilo dei laureati anno di laurea 2020 (https://www.almalaurea.it/);
- SUA CdS 2022;
- Guida dello studente 2021/2022;
- Relazione della Commissione Paritetica del 2021.

Il quadro B6 della scheda SUA-CdS non riporta la situazione dell'ultimo anno da analizzare (2021/2022) perché i dati disponibili forniti da VALMON più recenti riguardano l'anno precedente (2020/2021). Si veda l'indirizzo
https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/

Conformemente alla relazione 2021, e alla classificazione ANVUR di "studente frequentante", si è tenuto conto solo dei questionari di studenti che abbiano dichiarato di aver seguito almeno il 50% delle lezioni.

Riguardo la significatività dei dati, si ricorda che essi sono resi disponibili pubblicamente in forma aggregata, e solo se risultano compilati almeno 5 questionari. A tale proposito si riscontra un aumento dei corsi che hanno superato tale soglia minima di questionari compilati. Infatti nella relazione 2021 i dati provenivano da 12 corsi, mentre ora i corsi che hanno superato la soglia minima sono 16.

Restano invariate alcune perplessità riguardo la scelta delle domande, la loro formulazione, e la modalità della loro somministrazione.

Per esempio, le domande di carattere generale (D1,D2,D3,D11) sono riproposte in ogni questionario, affaticando inutilmente chi risponde al questionario.
Tale sgradevole ridondanza continua a essere segnalata da tutti gli studenti che sono stati consultati a proposito.

Da qualche anno i questionari devono essere obbligatoriamente compilati dagli studenti che si iscrivono agli esami (prima venivano distribuiti in aula durante il periodo di lezione). Il docente che voglia sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari lo fa, di solito, durante il periodo di lezioni. Ma tale azione di sensibilizzazione è notevolmente indebolita dalla nuova procedura che allontana il momento della compilazione dal periodo di lezioni. Ciononostante, sembra che l'impegno dei docenti nell'esortare la compilazione dei moduli stia dando alcuni frutti (i corsi che hanno superato la soglia minima di 5 questionari sono passati da 12 a 16).
In ogni caso, in fase di monitoraggio o riesame i responsabili del CdS analizzano i risultati dei questionari e riportano l' analisi in Consiglio di Dipartimento annualmente.

a) Punti di forza

La CPds conferma quanto già riferito nell'anno precedente:
nelle schede degli insegnamenti del corso di studi sulla guida dello studente è sempre presente l'indicazione delle relative modalità di esame. La verifica delle conoscenze acquisite sembra coerente e adeguata agli obiettivi di apprendimento attesi, esposti nel quadro A4b della SUA.
Si rileva altresì che tutte le informazioni relative alla didattica sono facilmente reperibili sul nuovo sito del CdS:
http://www.mat.uniroma2.it/scienzamedia/
e costantemente aggiornate.

La CPds rileva che il numero di tutor è aumentato (come auspicato dalla precedente CPds). Si segnala tra i punti di forza una buona presenza di tutor per la didattica che svolgono attività integrative il cui scopo è quello di accompag nare gli studenti verso l'esame con esercitazioni pratiche.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

1) Riguardo l'insegnamento di Analisi Matematica 2, il corso (che prima era erogato nel primo anno) è ripreso nel secondo anno in modo da distribuire il carico degli esami matematici ed agevolare la frequenza e lo studio. Malgrado ciò, la sistuazione pandemica ha notevolmente abbassato la percentuale

di studenti frequentanti. Quest'anno, con lezioni in presenza e senza vincoli sanitari, la presenza degli studenti è tornata alla normalità e si mantiene stabile a più di un mese dall'inizio dei corsi.

2) Riguardo possibili lamentele degli studenti per il fatto che ad ogni insegnamento matematico vengano verificati i prerequisiti, la Cpds ribadisce che la verifica dei prerequisiti matematici è in linea con gli obiettivi formativi di ogni singolo corso che prevede le verifiche delle conoscenze pregresse. Tale verifica è ancor più motivata dal generale livello di conoscenze riflesso anche dal voto medio di maturità inferiore a quello degli immatricolati al CdS di Matematica (il CdS più affine per contenuto matematico), come risulta dalla Scheda di Monitoraggio.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti consultati:
1) Relazione Annuale 2021 della commissione paritetica (CP) Docenti Studenti
- Scheda di monitoraggio 2022;
- I dati degli indicatori dell'ANVUR sulla scheda del corso di studio.

I dati degli indicatori dell'ANVUR sulla scheda del corso di studio sono stati commentati dal coordinatore del corso di studio in modo che sembra chiaro e completo. Il CdS si mantiene costantemente informato sulla domanda di laureati in STM proveniente dal mondo del lavoro mediante incontri con rappresentanti di aziende, sia nazionali che internazionali. Queste pratiche sono previste anche per il futuro, e la CPds condivide l'importanza ad esse assegnata.

Sono attivi quattro differenti piani di studio per gli studenti del primo anno, al fine di offrire percorsi formativi più attinenti al mercato del lavoro; l'avanzamento di tale azione correttiva sembra procedere in linea con gli obiettivi preposti, infatti il CdS intende estendere tale azione anche alle successive due annualità. La modifica ha ottenuto l'approvazione da parte di MIUR/CUN/ANVUR.

a) Punti di forza

Nei precedenti rapporti si auspicava l'introduzione di riunioni periodiche con gli studenti. A tale scopo, tre docenti (Giammarresi, Di Fiore e Gandola) si occupano attualmente di organizzare riunioni informali con gli studenti (ad esempio, per meglio organizzare i loro piani di studio).

Le percentuale dei laureati in corso [iC22] pur essendo notevolmente aumentatata dal 2018 al 2019 (da 8,3% a 31,6%), è di nuovo calata nel 2020 (ultimo dato a disposizione) al 15%. Riteniamo plausibile l'ipotesi che la situazione sanitaria abbia ostacolato il lavoro di tesi (che spesso avviene attraverso stages). Si suggerisce di indagare ulteriormente sulle basse percentuali relative all'indicatore ANVUR iC22.

Anche i dati della percentuale dei laureati entro un anno oltre la durata normale (iC17) è aumentata. Infatti si è passati dal 20,8% (nel 2019) al 52,6% (nel 2020, ultimo dato disponibile). Si sottolinea che tale percentuale per il 2020 è superiore a quella di Ateneo e dell'Area Geografica, e che l'indice iC17 ha grandi fluttuazioni nel corso degli anni (non solo per il CdS STM). Si suggerisce di indagare ulteriormente sugli indicatori ANVUR iC17 e iC22, sia per le loro fluttuazioni che per il loro mancato aggiornamento.

Per il numero di abbandoni (la percentuale dell'iC24 era aumentata dal 63,2% al 75% tra il 2017 e il 2018). Lo sforzo di riorganizzazione didattica ha portato un calo significativo dell'iC24: dal 75% nel

2018 al 50% nel 2019, e al 42,1% nel 2020.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

1) Mantenere elevato l'indicatore iC22 e iC17. Segnaliamo che di tali importanti indicatori mancano i dati relativi al 2021.

2) Il problema degli abbandoni è un problema serio ma non facile da risolvere, per la difficoltà oggettiva della materia. Pur riscontrando un miglioramento nell'indice iC24, si segnala che manca il dato del 2021. Si suggerisce di informare le scuole nel bacino di immatricolazione riguardo il carattere altamente professionalizzante e matematico del CdS.

3) La percentuale dell'iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) del 2021 non è presente. Nonostante il corso di Analisi Matematica 2 sia stato spostato al secondo anno in modo da distribuire il carico degli esami matematici ed agevolare la frequenza e lo studio l'indice iC14 è ancora peggiorato, passando dal 60% nel 2019 al 38,6 nel 2020 (manca il dato 2021). Anche in tal caso si intende prestare particolare attenzione a tale dato nel prossimo futuro per verificare se anche in questo caso la situazione sanitaria abbia giocato un ruolo decisivo.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Documenti consultati:
1) SUA-CdS 2022;
2) Pagina web del CdS;
3) Relazione della Commissione Paritetica del 2021;
- Scheda di Monitoraggio 2022.

Per quanto riguarda l'accessibilità della documentazione relativa al CdS, la pagina web del corso riporta i link a tutti i documenti di valutazione in apposita sezione accessibile dalla pagina principale.
Il CdS è molto attivo nell'avviamento al lavoro, e gli stage stanno diventando obbligatori per tutti. Tuttavia in questa sezione della SUA vengono riportati unicamente il numero di studenti che usufruisce di stage.

Per quanto riguarda ilProfilo dei Laureati (indagine sui laureandi) su Almalaurea, segnaliamo che il sito http://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php non sembra funzionare.

La SUA è completa e ben organizzata; al suo interno i dati sono analizzati in
modo coerente e vengono presentati con chiarezza. Non riscontriamo anomalie.

a) Punti di forza

Da qualche anno i questionari devono essere obbligatoriamente compilati dagli studenti che si iscrivono agli esami (prima venivano distribuiti in aula durante il periodo di lezione). Il docente che voglia sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari lo fa, di solito, durante il periodo di lezioni. Ma tale azione di sensibilizzazione è notevolmente indebolita dalla nuova procedura che allontana il momento della compilazione dal periodo di lezioni. Inoltre, attualmente non sono disponibili i questionari relativi al 2021/2022.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:

1) Rendere più frequenti e regolari le riunioni della Cpds
2) Proporre agli studenti di STM (che attualmente non hanno loro rappresentanti nella Cpds) dei sondaggi anonimi su questioni che dovessero sorgere nel corso del presente anno accademico.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:

Rendere disponibili in tempo utile i questionari degli studenti. Fonte importante per il corretto svolgimento delle attività di monitoraggio della presente CPDS.

L'attuale Cpds ha attivato un gruppo informale “Teams Microsoft” che resterà attivo fino alla scadenza dell'attuale commissione, per facilitare il proprio lavoro e il rapporto docenti-studenti. Occorre però constatare che nessuno studente di STM ha mai utilizzato tale strumento. Ciò dovrebbe sollecitare una riflessione da parte della Commissione per un uso più efficace di tale strumento potenzialmente utile. Per tale motivo il docente di STM nella Cpds intende provare altri strumenti di sensibilizzazione e coinvolgimento degli studenti (come, ad esempio, i suddetti sondaggi anonimi).